

Rassegna stampa



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
Ambientali e della Pubblica Istruzione
Dipartimento dei Beni Culturali
Ambientali e dell'Educazione Permanente



Biblioteca
centrale
della Regione
siciliana
Alberto Bombace



Modern Gallery of Arts and Motors

I FLORIO e la TARGA

IL FASCINO DI UN'EPOCA
1906/2009

7 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE

MOGAM - Modern Gallery of Arts and Motors

Via Galermo, 171 - Catania

mar/ven 9.30-12.30/15.30-18.00 sab/dom 9.30-18.00



FONDAZIONE TARGA FLORIO.



www.regione.
sicilia.it/
beniculturali

organizzazione
a cura
dell'Associazione



OMEGA



CATANIA: IN MOSTRA CIMELI TARGA FLORIO =

Catania, 23 ott. (Adnkronos) - A Catania saranno in mostra dall'8 novembre al 6 dicembre prossimi nella galleria-museo Modern Gallery of Arts and Motors (Mogam), in via Galermo, i cimeli messi a disposizione dalla fondazione Targa Florio, in occasione della mostra denominata 'I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca', organizzata dall'assessorato regionale ai beni culturali tramite la Biblioteca centrale della Regione siciliana 'Alberto Bombace'.

L'esposizione, organizzata in collaborazione con la fondazione targa Florio e con la regia dell'associazione Omega di Palermo, sarà inaugurata il prossimo 7 novembre. In mostra accanto all'esposizione permanente di auto da corsa e di opere di artisti futuristi e contemporanei, ci saranno anche due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo '900: la 'dama e il cagnolino' di Francesco Anastasi e 'all'inseguimento', realizzato nel 1927 dall'inviato della rivista statunitense 'Autocar' Frederick Gordon Crosby.

(Ftb/Col/Adnkronos)
23-OTT-09 16:29
NNNN



Mostre, a Catania "I Florio e la targa"

Roma, 23 OTT (Velino) - In mostra, nella galleria-museo Mogam di Catania, "I Florio e la targa". Accanto all'esposizione permanente della prestigiosa collezione di auto da corsa, ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino, che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti dell'imprenditoria non solo siciliana e internazionale. In occasione dell'esposizione, aperta al pubblico dall'8 novembre al 6 dicembre, arriveranno due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento: "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e "All'inseguimento", realizzato nel 1927 da Frederick Gordon Crosby. In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa, dal celebre orafo francese Rene' Lalique, e ancora il logo progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo. (com/gas)

231348 OTT 09

NNNN



***Arte e automobilismo, a Catania una mostra sulla "Targa Florio"**

--IL VELINO SICILIA--

Roma, 23 OTT (Velino) - Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica piu' antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio - ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo Mogam, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo.

In mostra, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista Usa Autocar. In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Rene' Lalique: e' in oro e smalto ed e' stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di Rapi'ditas, la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. (com/gat)

231348 OTT 09 NNNN

***Arte e automobilismo, a Catania una mostra sulla "Targa Florio"**

Roma, 23 OTT (Velino) - Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica piu' antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio - ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo Mogam, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. In mostra, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale. Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista Usa Autocar. In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Rene' Lalique: e' in oro e smalto ed e' stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di Rapi'ditas, la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. (com/gat)

231348 OTT 09 NNNN

CATANIA: IN MOSTRA CIMELI TARGA FLORIO

Catania, 23 ott. (Adnkronos) - A Catania saranno in mostra dall'8 novembre al 6 dicembre prossimi nella galleria-museo Modern Gallery of Arts and Motors (Mogam), in via Galermo, i cimeli messi a disposizione dalla fondazione Targa Florio, in occasione della mostra denominata 'I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca', organizzata dall'assessorato regionale ai beni culturali tramite la Biblioteca centrale della Regione siciliana 'Alberto Bombace'.

L'esposizione, organizzata in collaborazione con la fondazione targa Florio e con la regia dell'associazione Omega di Palermo, sarà inaugurata il prossimo 7 novembre. In mostra accanto all'esposizione permanente di auto da corsa e di opere di artisti futuristi e contemporanei, ci saranno anche due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo '900: la 'dama e il cagnolino' di Francesco Anastasi e 'all'inseguimento', realizzato nel 1927 dall'inviato della rivista statunitense 'Autocar' Frederick Gordon Crosby.

CULTURA & ARTE

I cimeli della targa Florio in mostra a Catania

23 ottobre 2009 12:24

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato

Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.



dal 08-Nov-09 al 06-Dec-09

Galleria-Museo MOGAM, Via Galermo 171 - Catania (CT)

I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA

*ARTE e AUTOMOBILISMO: la storica Targa Florio si racconta a Catania
Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM.*

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta in occasione della mostra "I Florio e la Targa.

Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I FLORIO e la TARGA, notizie

Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei

tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica italiana. Si è disputata ininterrottamente – a parte gli anni delle due guerre mondiali – dal 1906 al 1977. www.fondazionetargaflorio.eu

MOGAM, notizie

MOGAM – Modern Gallery of Arts and Motors – è un'associazione che a Catania - nella sua sede circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977 dal prof. Ippolito Pizzetti - promuove cultura e ospita eventi artistici e sportivi. Il presidente del Mogam è il prof. avv. Riccardo Modica, direttore artistico la dott.ssa Veronica Parasiliti. La Galleria-Museo MOGAM, emblema del "Made In Italy", è l'unico museo d'Italia ad esporre una collezione permanente di opere d'arte: oltre un centinaio dal Futurismo al Contemporaneo firmate da Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella ed oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico che tecnologico tra cui Ferrari, Abarth, Macerati e Alfa Romeo. In mostra anche motoscafi d'epoca da competizione, motociclette, motori, riviste e rari libri d'arte ed automobilismo, curiosi cimeli e "memorabilia".

dal 08-Nov-09 al 06-Dec-09

Galleria-Museo MOGAM, Via Galermo 171 - Catania (CT)

I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA

*ARTE e AUTOMOBILISMO: la storica Targa Florio si racconta a Catania
Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM.*

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta in occasione della mostra "I Florio e la Targa.

Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I FLORIO e la TARGA, notizie

Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica italiana. Si è disputata ininterrottamente – a parte gli anni delle due guerre mondiali – dal 1906 al

1977. www.fondazionetargaflorio.eu

MOGAM, notizie

MOGAM – Modern Gallery of Arts and Motors – è un'associazione che a Catania - nella sua sede circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977 dal prof. Ippolito Pizzetti - promuove cultura e ospita eventi artistici e sportivi. Il presidente del Mogam è il prof. avv. Riccardo Modica, direttore artistico la dott.ssa Veronica Parasiliti. La Galleria-Museo MOGAM, emblema del "Made In Italy", è l'unico museo d'Italia ad esporre una collezione permanente di opere d'arte: oltre un centinaio dal Futurismo al Contemporaneo firmate da Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella ed oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico che tecnologico tra cui Ferrari, Abarth, Macerati e Alfa Romeo. In mostra anche motoscafi d'epoca da competizione, motociclette, motori, riviste e rari libri d'arte ed automobilismo, curiosi cimeli e "memorabilia".



Arte e automobilismo la Targa Florio si racconta

venerdì 23 ottobre 2009

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale – si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre – "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese René Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" – diremmo oggi – progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapidity", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I Florio e la Targa. Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica italiana. Si è

disputata ininterrottamente – a parte gli anni delle due guerre mondiali – dal 1906 al 1977. www.fondazionetargaflorio.eu

MOGAM (Modern Gallery of Arts and Motors) è un'associazione che a Catania – nella sua sede circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977 dal prof. Ippolito Pizzetti – promuove cultura e ospita eventi artistici e sportivi. Il presidente del Mogam è il prof. avv. Riccardo Modica, direttore artistico la dott.ssa Veronica Parasiliti. La Galleria-Museo MOGAM, emblema del “Made In Italy”, è l'unico museo d'Italia ad esporre una collezione permanente di opere d'arte: oltre un centinaio dal Futurismo al Contemporaneo firmate da Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella ed oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico che tecnologico tra cui Ferrari, Abarth, Macerati e Alfa Romeo. In mostra anche motoscafi d'epoca da competizione, motociclette, motori, riviste e rari libri d'arte ed automobilismo, curiosi cimeli e “memorabilia”.

PRESS SICILIA

dal 08-Nov-09 al 06-Dec-09

Galleria-Museo MOGAM, Via Galermo 171 - Catania (CT)

I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA

*ARTE e AUTOMOBILISMO: la storica Targa Florio si racconta a Catania
Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM.*

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta in occasione della mostra "I Florio e la Targa.

Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I FLORIO e la TARGA, notizie

Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica italiana. Si è disputata ininterrottamente – a parte gli anni delle due guerre mondiali – dal 1906 al 1977. www.fondazionetargaflorio.eu

MOGAM, notizie

MOGAM – Modern Gallery of Arts and Motors – è un’associazione che a Catania - nella sua sede circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977 dal prof. Ippolito Pizzetti - promuove cultura e ospita eventi artistici e sportivi. Il presidente del Mogam è il prof. avv. Riccardo Modica, direttore artistico la dott.ssa Veronica Parasiliti. La Galleria-Museo MOGAM, emblema del “Made In Italy”, è l’unico museo d’Italia ad esporre una collezione permanente di opere d’arte: oltre un centinaio dal Futurismo al Contemporaneo firmate da Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella ed oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico che tecnologico tra cui Ferrari, Abarth, Macerati e Alfa Romeo. In mostra anche motoscafi d’epoca da competizione, motociclette, motori, riviste e rari libri d’arte ed automobilismo, curiosi cimeli e “memorabilia”.

Save the date
eventi memorabili

I Florio e la Targa in mostra a Catania

Catania, dall'8 Novembre al 6 Dicembre 2009



Dall'8 novembre al 6 dicembre 2009, si terrà presso la **Galleria Museo Mogam di Catania** la mostra dedicata alla corsa automobilistica più antica del mondo, la **Targa Florio**. La Targa Florio nata a **Palermo** nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio si racconta a Catania in occasione della mostra **I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca**. In mostra accanto all'esposizione permanente della prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa

Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino. Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique.

CULTURA & ARTE

I cimeli della targa Florio in mostra a Catania

23 ottobre 2009 12:24

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato

Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.



dal 08-Nov-09 al 06-Dec-09

Galleria-Museo MOGAM, Via Galermo 171 - Catania (CT)

I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA

*ARTE e AUTOMOBILISMO: la storica Targa Florio si racconta a Catania
Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM.*

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta in occasione della mostra "I Florio e la Targa".

Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I FLORIO e la TARGA, notizie

Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica italiana. Si è

disputata ininterrottamente – a parte gli anni delle due guerre mondiali – dal 1906 al 1977. www.fondazionetargaflorio.eu

MOGAM, notizie

MOGAM – Modern Gallery of Arts and Motors – è un'associazione che a Catania - nella sua sede circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977 dal prof. Ippolito Pizzetti - promuove cultura e ospita eventi artistici e sportivi. Il presidente del Mogam è il prof. avv. Riccardo Modica, direttore artistico la dott.ssa Veronica Parasiliti. La Galleria-Museo MOGAM, emblema del "Made In Italy", è l'unico museo d'Italia ad esporre una collezione permanente di opere d'arte: oltre un centinaio dal Futurismo al Contemporaneo firmate da Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella ed oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico che tecnologico tra cui Ferrari, Abarth, Macerati e Alfa Romeo. In mostra anche motoscafi d'epoca da competizione, motociclette, motori, riviste e rari libri d'arte ed automobilismo, curiosi cimeli e "memorabilia".



Notizie Eventi in Sicilia: Mostre, la Targa Florio si racconta a Catania

venerdì 23 ottobre 2009



Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica

dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa".

Il fascino di un'epoca" organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali, tramite la Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.



I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca

La storica Targa Florio si racconta a Catania. Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra Dal 08/11/2009 al 06/12/2009 - Galleria-Museo Mogam - Via Galermo 171, Ct La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18

"I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca"

8 Novembre - 6 Dicembre 2009

Galleria-Museo MOGAM, Via Galermo 171

Catania

ARTE e AUTOMOBILISMO: la storica Targa Florio si racconta a Catania

Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio - ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo.

Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo legendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo - ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I FLORIO e la TARGA, notizie

Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica italiana. Si è disputata ininterrottamente - a parte gli anni delle due guerre mondiali - dal 1906 al 1977.
www.fondazionetargaflorio.eu

MOGAM, notizie

MOGAM - Modern Gallery of Arts and Motors - è un'associazione che a Catania - nella sua sede circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977 dal prof. Ippolito Pizzetti - promuove cultura e ospita eventi artistici e sportivi. Il presidente del Mogam è il prof. avv. Riccardo Modica, direttore artistico la dott.ssa Veronica Parasiliti. La Galleria-Museo MOGAM, emblema del "Made In Italy", è l'unico museo d'Italia ad esporre una collezione permanente di opere d'arte: oltre un centinaio dal Futurismo al Contemporaneo firmate da Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella ed oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico che tecnologico tra cui Ferrari, Abarth, Macerati e Alfa Romeo. In mostra anche motoscafi d'epoca da competizione, motociclette, motori, riviste e rari libri d'arte ed automobilismo, curiosi cimeli e "memorabilia".

INFO:

www.mogam.it

Catania. La storica Targa Florio si racconta a Catania. Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM

24 Ott 2009 | [Preview delle Mostre](#)



Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre. In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.



Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapìditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.



La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

Info:

"I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca"
8 Novembre – 6 Dicembre 2009
Galleria-Museo MOGAM, Via Galermo 171
Catania

TURISMO: MOSTRE, "I FLORIO E LA TARGA" DALL'8 NOVEMBRE A CATANIA

CATANIA (ITALPRESS) - Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica piu' antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio - ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors di Catania, in occasione della mostra "I Florio e la Targa.

Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo legendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

mgg/com

25-Ott-09 00:00

NNNN

TURISMO: MOSTRE, "I FLORIO E LA TARGA" DALL'8 NOVEMBRE A CATANIA-2-

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo - ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Rene' Lalique: e' in oro e smalto ed e' stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale.

E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapi'ditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" e' visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato

9.30-18.

(ITALPRESS).

mgg/com

25-Ott-09 00:00

NNNN



ARTE e AUTOMOBILISMO: la storica Targa Florio si racconta a Catania Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM

Catania - Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio - ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale >>

ARTE e AUTOMOBILISMO: la storica Targa Florio si racconta a Catania Opere d'arte e cimeli d'epoca in mostra alla Galleria-Museo MOGAM



Catania - Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio - ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM,

accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo - ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese René Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapidity", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I FLORIO e la TARGA, notizie

Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica italiana. Si è disputata ininterrottamente - a parte gli anni delle due guerre mondiali - dal 1906 al 1977. www.fondazionetargaflorio.eu
26-10-2009

Catania: la targa Florio si racconta nella galleria Mogam



Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a [Catania](#) dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di [auto](#) da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino (come non citare il celebre e omonimo marsala) che per quasi due secoli sono stati in campo imprenditoriale e culturale i protagonisti della imprenditoria non solo siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo – ha girato centinaia di mostre - "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapìditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

27 / 10 / 2009

I LOVE *Sicilia*

La Targa Florio in mostra a Catania

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio – ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale – si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo Mogam, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato regionale ai Beni culturali, tramite la biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con l'ospitalità dell'associazione Mogam. In mostra quadri d'epoca, il trofeo firmato dall'orafo francese Renè Lalique e il prototipo in bronzo del marchio "logo" tutt'ora in uso realizzato da Duilio Cambellotti. Le visite, dal martedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 18. Sabato e domenica orario continuato dalle 9,30 alle 18.



La storica Targa Florio si racconta a Catania Opere e cimeli d'epoca in mostra al Mogam



Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio - ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale - si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo MOGAM, Modern Gallery of Arts and Motors, in occasione della mostra "Il Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca" organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali, tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. Si inaugura sabato 7 novembre.

In mostra, nella Galleria-Museo MOGAM, accanto all'esposizione permanente della prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi tutela l'immagine di un trofeo leggendario che ha legato il suo nome a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino per quasi due secoli i protagonisti della imprenditoria siciliana e internazionale.

Per "Il Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento: "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Cattavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre oraf francese René Lalique: in oro e smalto è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "Il Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

Targa Florio, da 103 anni sulle strade siciliane

Il 6 gennaio del 2009 si è celebrato il 50° anniversario della scomparsa di Vincenzo Florio imprenditore di ampie vedute e geniale creatore di una delle gare più importanti che la storia dell'automobilismo mondiale abbia conosciuto: la Targa Florio. Vincenzo Florio, palermitano, crebbe con l'amore per le quattro ruote, come tanti rampolli delle famiglie più in vista del primo Novecento. Giovanissimo, si rivolse a Giovanni Agnelli per acquistare una vettura con la quale prender parte alla Padova-Bovolenta del 1903. Non riuscì nell'impresa, perché l'industriale torinese, su suggerimento della ricca famiglia siciliana, non concesse l'agognata vettura.

I robusti argini innalzati dai Florio, non furono tuttavia in grado di contenere la piena di passione del ragazzo, che riuscì ad aggirare il veto acquistando una "Panhard & Levassor" con cui partecipò,

e vinse. Memorabile la frase di Florio ad Agnelli: "Lei ha perso una occasione unica di vedere una vettura italiana vincere con un pilota italiano la prima volta al mondo".

La "visione" della "Coppa Gordon Bennett" del 1905, in Francia, e la ricognizione sul tracciato stradale di 137 chilometri a bordo della vettura del pilota Toste, alimentarono in lui l'idea di una gara in Sicilia. Dell'ambizioso progetto parlò con Charles Faroux, redattore del giornale parigino "L'Auto", che lo mise in contatto con il patron della corsa, James Gordon Bennett. Quando ebbe la certezza di aver fatto centro, Florio telegrafò al conte di Isnello, invitandolo a scegliere un percorso privo di passaggi a livello, da inviare in pianta chilometrica a Henry Desgrange. Nacque così, il 6 maggio del 1906, la mitica Targa Florio.



In agenda

Catania

**QUELLA GRANDE
PASSIONE PER L'AUTO**

Cinquanta anni fa moriva
Vincenzo Florio, industriale
palermitano che ha legato
il suo nome alle corse d'auto.
La mostra *I Florio e la Targa*.
Il fascino di un'epoca,
alla Galleria-Museo Mogam
dall'8 novembre al 6 dicembre,
raccolge dipinti e manifesti
inizio Novecento e auto antiche



Catania

Repubblica — 04 novembre 2009

QUELLA GRANDE PASSIONE PER L'AUTO

Cinquanta anni fa moriva Vincenzo Florio, industriale palermitano che ha legato il suo nome alle corse d' auto La mostra I Florio e la Targa. Il fascino di un' epoca, alla Galleria-Museo Mogam dall' 8 novembre al 6 dicembre, raccoglie dipinti e manifesti inizio Novecento e auto antiche



AUTO: IN MOSTRA A CATANIA CIMELI TARGA FLORIO

(ANSA) – CATANIA, 5 NOV - I cimeli messi a disposizione dalla Fondazione Targa **Florio** sono da oggi esposti a Catania nel 'Modern gallery arts and motors' (Mogam) in occasione della mostra 'I **Florio** e la Targa. Il fascino di un'epoca', che e' stata inaugurata dall'assessore regionale ai Beni Culturali Lino Leanza. La manifestazione, che coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo **Florio**, e' organizzata tramite la Biblioteca centrale della Regione Siciliana 'Alberto Bombace', con la regia dell'Associazione Omega. Fino al 6 dicembre si potranno ammirare opere d'arte del primo '900, cimeli e curiosita' legate alla Targa, accanto alla collezione permanente di auto da corsa e di quadri di artisti futuristi e contemporanei. 'La storia della Targa **Florio** - ha detto Leanza - appartiene all'identita' di tutti i siciliani. La Targa e' ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda e' legata alla Sicilia nel suo complesso. Non poche furono le edizioni che si svolsero lungo il periplo dell'Isola.

Da queste considerazioni e' nata la decisione di organizzare anche a Catania l'allestimento, originariamente previsto solamente nella sede del Villino **Florio** di Palermo'. (ANSA).

COM-DA
07-NOV-09
17:04
NNNN



MOSTRE: DA SABATO A CATANIA 'I FLORIO E LA TARGA' =

Catania, 5 nov. - (Adnkronos) - A Catania, sara' inaugura sabato prossimo nella galleria-museo Mogam la mostra 'I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla una delle piu'antiche fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. L'iniziativa, si legge in una nota, coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, e' organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali in collaborazione con la Fondazione Targa Florio.

In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam, che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi), ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio.

(Ftb/Col/Adnkronos)

05-NOV-09 14:19

NNNN



MOSTRE: CATANIA, AL VIA 'I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA =

INAUGURAZIONE DOMANI NELLA GALLERIA- MUSEO MOGAM

Catania, 5 nov. (Adnkronos) - "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca". Questo il titolo della mostra, dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie, che sarà inaugurata domani a Catania, alle 16.30, nella Galleria-Museo Mogam ed aperta fino al 6 dicembre. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo Mogam di Catania che ospita l'evento. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo. Alla cerimonia inaugurale parteciperanno Nicola Leanza, Assessore Regionale ai Beni Culturali e Ambientali, Vincenzo Emanuele, Dirigente Generale Dipartimento Regionale Beni Culturali e Ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale, Antonio Marasco, Presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente Presidente e Direttore Artistico del Mogam di Catania, Modern Gallery of Arts and Motors.

Nella mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale. (segue)

(Cit/Col/Adnkronos)

06-NOV-09 13:51

NNNN

MOSTRE: CATANIA, AL VIA 'I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA (2) =

(Adnkronos) - Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo

"All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar".

In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Rene' Lalique: e' in oro e smalto ed e' stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapi'ditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

(Clit/Col/Adnkronos)

06-NOV-09 14:0

NNNN



Arte e automobilismo, a Catania una mostra sulla "Targa Florio"

Roma, 05 NOV (Velino) - Si inaugura sabato 7 novembre alle 16,30 a Catania nella Galleria-Museo Mogam la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla piu' antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie.

L'evento, che coincide con il 50esimo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, e' organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali tramite la Biblioteca centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo Mogam. Alla cerimonia inaugurale parteciperanno: Nicola Leanza, assessore regionale ai Beni culturali e ambientali, Vincenzo Emanuele, dirigente generale Dipartimento Regionale Beni culturali e ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, direttore della Biblioteca centrale, Antonio Marasco, presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente presidente e direttore artistico del Mogam.

In mostra, accanto all'esposizione permanente del museo – che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome e' legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale.

(segue) (com/gat)

051304 NOV 09 NNNN

Arte e automobilismo, a Catania una mostra sulla "Targa Florio" (2)

Roma, 05 NOV (Velino) - Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento: "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista Usa Autocar. In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Rene' Lalique: e' in oro e smalto ed e' stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio

Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni.

E poi la coppa Porsche e la collezione storica di Rapi'ditas, la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. (com/gat)

051304 NOV 09 NNNN

vivere

cartellone

artzone



vernissage

I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo Modern Gallery of Arts and Motors (via

Galermeo 171). In mostra, accanto all'esposizione permanente della sua prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e di opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio. Per "I Florio e la Targa" arriveranno a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Come **"La dama e il cagnolino"** di **Francesco Anastasi** (nella foto) e il celeberrimo **"All'inseguimento"**, realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". La mostra è visitabile dal martedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Sabato e domenica orario continuato dalle 9.30 alle 18.

Catania. Modern Gallery of Arts and Motors, dal 7 novembre al 6 dicembre



ITALYGLOBALNATION

MOSTRE: DA SABATO A CATANIA “I FLORIO E LA TARGA”

ultimo aggiornamento: 05 novembre, ore 16:22

Catania, 5 nov. - (Adnkronos) - A Catania, sara' inaugura sabato prossimo nella galleria-museo Mogam la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla una delle piu'antiche fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. L'iniziativa, si legge in una nota, coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, e' organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali in collaborazione con la Fondazione Targa Florio. In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam, che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi), ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio.

Cultura

Arte e Automobilismo: I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca

Data inizio: 07 novembre 2009 Data fine: 06 dicembre 2009

Si inaugura sabato 7 novembre, alle ore 16.30, nella Galleria-Museo MOGAM di via Galermo 171 a Catania, la **mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca"**, **manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie**. La mostra-evento, che coincide con il **50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio**, è organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo MOGAM di Catania che ospita l'evento. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo.

Alla cerimonia inaugurale parteciperanno: Nicola Leanza, Assessore Regionale ai Beni Culturali e Ambientali, Vincenzo Emanuele, Dirigente Generale Dipartimento Regionale Beni Culturali e Ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale, Antonio Marasco, Presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente Presidente e Direttore Artistico del MOGAM di Catania, Modern Gallery of Arts and Motors.

In mostra, accanto all'esposizione permanente del MOGAM - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono **"La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar"**. In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapidity", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18. Giorno di chiusura il lunedì. Ingresso 7 euro.

[<< -- Indietro](#)



Catania: ai blocchi di partenza la mostra "I Florio e la Targa"

5 novembre 2009

Apri il 7 novembre a Catania la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca"

L'esposizione, allestita, presso la galleria-museo Mogam, è dedicata alla una delle più antiche fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. L'iniziativa, si legge in una nota, coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, ed è organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali in collaborazione con la Fondazione Targa Florio.

CULTURA & ARTE

In mostra "I Florio e la Targa" Cimeli storici al museo Mogam di Catania

05 novembre 2009 09:38



Sarà inaugurata sabato prossimo nella galleria-museo Mogam a Catania la mostra "I Florio e la Targa". Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla una delle più antiche fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie.

L'iniziativa coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali in collaborazione

con la Fondazione Targa Florio. In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio.

Saranno esposti due preziosi dipinti ad olio di artisti del primo Novecento: 'La dama e il cagnolino' di Francesco Anastasi e 'All'inseguimentò, realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie, da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista Usa Autocar. In mostra anche il trofeo che Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese René Lalique.

ARTE E AUTOMOBILISMO, SI INAUGURA SABATO A CATANIA LA MOSTRA "I FLORIO E LA TARGA"

2009-11-05 10:08:52



CATANIA, giovedì 5 novembre 2009 – Si inaugura sabato 7 novembre, alle ore 16.30, nella Galleria-Museo MOGAM di via Galermo 171 a Catania, la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana

"Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo MOGAM di Catania che ospita l'evento. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo.

Alla cerimonia inaugurale parteciperanno: Nicola Leanza, Assessore Regionale ai Beni Culturali e Ambientali, Vincenzo Emanuele, Dirigente Generale Dipartimento Regionale Beni Culturali e Ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale, Antonio Marasco, Presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente Presidente e Direttore Artistico del MOGAM di Catania, Modern Gallery of Arts and Motors.

In mostra, accanto all'esposizione permanente del MOGAM - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapìditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18. Giorno di chiusura il lunedì. Ingresso 7 euro.

WWW.NUTRIMENTE.ORG

spazio culturale – cultural space – espace culturel

Mostre: da sabato a Catania “I Florio e la Targa”

5 Novembre 2009



A Catania, sarà inaugurata sabato prossimo nella galleria-museo Mogam la mostra “I Florio e la Targa. Il fascino di un’epoca”, manifestazione dedicata alla una delle più antiche fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie.

L’iniziativa, si legge in una nota, coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, e’ organizzata dall’assessorato regionale ai Beni culturali in collaborazione con la Fondazione Targa Florio. In mostra, accanto all’esposizione permanente del Mogam, che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi), ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio.

fonte Adnkronos

Gazzetta del Sud

S'inaugura oggi

Il fascino della Targa Florio in una mostra

Si inaugura oggi alle 16.30, nella Galleria-museo Mogam di via Galermo 171, la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali tramite la biblioteca centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-museo Mogam.

In mostra che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby. ◀

KERMESSE

La Targa Florio fra cimeli e arte

OGGI ALLE 16,30
GALLERIA MOGAM

↳| Inaugurazione, oggi alle 16,30, nella Galleria-Museo Mogam in via Galermo 171, per la mostra *I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca*, manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana «Alberto Bombace» in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo Mogam. La regia è dell'associazione Omega di Palermo. In mostra, accanto all'esposizione permanente di Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo, opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero



«La dama e il cagnolino»: olio di Francesco Anastasi

e Sironi) e i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione. Esposti pure due preziosi dipinti a olio del primo Novecento. Sono *La dama e il cagnolino* di Francesco Anastasi e il celeberrimo *Al l'inseguimento*, realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie, da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista Usa *Autocar*. In mostra anche il trofeo che Vin-

cenzo Florio fece realizzare per la prima edizione al celebre orafo francese René Lalique. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di *Rapiditas*, la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata in italiano, inglese e francese. Dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18. Sabato e domenica orario continuato. Ingresso 7 euro.

LA SICILIA

Da domani in mostra cimeli storici celebri dipinti e automobili d'epoca

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna. Un percorso lungo e affascinante che segnala la corsa automobilistica più antica del mondo. È la Targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'initiative di Vincenzo Florio, ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale legata alla Bella Epoca siciliana. Questa la storia che si racconta a Catania dall'8 novembre alle 12 dicembre. Andrà di scena, infatti, presso la Galleria Museo Mogam, Modern Gallery of Art and Museum la mostra al Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca organizzata dall'assestimento regionale ai Beni culturali, tramite la Biblioteca centrale della Regione siciliana «Libero Biondita», in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'associazione Omega di Palermo. L'inaugurazione è fissata per domani mentre la mostra, visitabile pagando un biglietto di sette euro, sarà aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Sabato e domenica è previsto orario continuato dalle 9 alle 18.

Sarà una vera e propria delizia per gli appassionati di storia e di automobilismo, ma anche per i cittadini che potranno riappropriarsi di una memoria collettiva legata ad un evento antico e prestigioso. In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam, che comprende auto da corsa tra cui Ferrari, Albari, Maserati e Alfa Romeo, opere di celebri artisti italiani e contemporanei tra cui Boccioni, Depero e Simoni, ci saranno i cimeli storici messi a disposizione della Fondazione Targa Florio, ente che oggi promuove e studia l'imagine di uno storico trullo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino, protagonisti, per quasi due secoli, nel campo imprenditoriale e culturale, della scena siciliana, nazionale e internazionale. Sarà anche l'occasione per ammirare due celebri dipinti ad olio realizzati da grandi artisti del primo Novecento. Si tratta de «La donna e il capriolo» del pittore Francesco Anselmo e del celeberrimo dipinto «Il inseguimento», realizzato nel 1927 a Calatanzuso, nelle Madonie, da Frederick Gordon Crosby, imitatore della rivista americana autistica. In mostra anche il trullo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa dal celebre orolo francese René Lalique. Si tratta di un prezioso in oro e smalto riscoperto dalla Fondazione durante un'asta internazionale. E ancora, il celebre elmo progettato nel 1908 da Duilio Cambellini e realizzato in bronzo: emblema storico della Targa Florio e trullo ancora oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di Replicata la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, francese e inglese.

Una mostra, in sostanza, che vuole celebrare i fasti di una famiglia il cui destino si è intrecciato con quello di Sicilia. Non a caso, il Florio, originario della Calabria, si trasferì a Palermo sull'isola del 1800 avviando numerose attività imprenditoriali: fondando compagnie di navigazione tra cui l'Anselmo Timena, e i Cantieri navali. I loro investimenti spaziavano anche nel campo dell'agricoltura, diventando infatti produttori di vino tra cui il celebre Marsala Florio. Investirono anche nel campo della pesca e nell'industria della costruzione del mattone grazie ai tipici stabilimenti delle zone, nelle strutture alberghiere di lusso, nel campo dell'estrazione di zolfo e dell'industria della ceramica artistica (acquistando le fucine di Caltagirone). Il Florio furono anche editori di un quotidiano storico come l'«Ura», fondato nei primi anni del Novecento e la cui testata è disegnatrice in stile liberty, quello stile di cui rimangono ancora oggi tracce in molte architetture del Palermitano.



Qua sopra, «L'Uro» di Francesco Anselmo. A fianco, «La donna e il capriolo», di Frederick Gordon Crosby. Sotto, in basso, la Coppa Porsche. A destra, il trullo di Vincenzo Florio.

«Un regalo alla città»

Veronica Parasiliti, direttrice della galleria Mogam di Catania: «Vogliamo coniugare l'arte con lo sport»

«L'idea della mostra ci ha coinvolto e ci ha conquistato perché avevamo voglia di fare un regalo alla città. Volevamo rendere fruibile al maggior numero di persone la nostra collezione, un genere unico. Possiamo infatti affermare che non esiste in Italia un altro museo che mette insieme la passione per l'arte figurativa con quella per le automobili, sfruttando come comuni denominatori: la velocità e il movimento».

A parlare è Veronica Parasiliti, direttrice artistica della galleria museo Mogam di Catania sede della mostra al Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca che sarà inaugurata domani e il cui allestimento durerà fino al prossimo 12 dicembre.

Che cosa è il Mogam e di che cosa si occupa?
«La nostra è un'associazione nata quasi quattro anni fa. La sua sede è circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977. Il nostro obiettivo è promuovere la cultura e ospitare eventi artistici e sportivi. In questo quadro, si è inserita la collaborazione con l'assestimento regionale ai Beni culturali al quale abbiamo fornito una stanza per esporre i cimeli, i trulli e tutto quanto riguarda la Targa Florio, per dare il via ad una grande mostra in grado di coniugare il binomio macchine e natura. Binomio sul quale abbiamo costruito la nostra associazione».

Quali opere contengono la mostra permanente?
«L'emblema del "Made in Italy", la nostra galleria consiste oltre cento opere d'arte, dai Futurismo al Contemporaneo d'importanti maestri quali Boccioni, Depero, Russolo, Kurr, Baladonna, Simoni, Benini, Pascoli, Fontana, Vedova, Schifano, Rosella e molti altri ancora. Abbiamo anche più di trenta vetture italiane tra cui Ferrari, Lancia, Albari, Maserati, Alfa Romeo tutte d'interesse sia storico-artistico che tecnologico».

Una galleria aperta agli eventi e che punta a dare risalto alla vita culturale della città e ad aprire un dialogo con il mondo degli artisti.

«Al fianco dell'attività espositiva, periodicamente Mogam organizza eventi sportivi e dedica i propri spazi all'ospitalità di mostre d'arte moderna e contemporanea ed alla promozione della cultura in generale. Ma la nostra collaborazione consiste anche nell'invitare alcuni pezzi nati e di pregio appartenenti alla nostra collezione, sia d'arte che automobilistici. Per fare qualche esempio basti pensare alla mostra "Il Mio del-

l'iv'elocità", ospitata dal Palazzo delle Esposizioni di Roma nella primavera del 2008, in cui è stata esposta una nostra opera realizzata dal maestro Adriano Limbeto Boccioni. Per l'anniversario dei 60 anni della Ferrari che si è svolto il 23 e 24 giugno 2007 a Maranello, abbiamo presentato un'importante opera della nostra collezione che è la Ferrari 166 Formula 2 con cui Andrea De Adamich vinse la Temporada Argentina nel 1968».

Che cosa vi aspettate da questa mostra-evento?
«Stiamo curando tutto nei minimi dettagli. Lavoriamo da parecchio tempo a questo evento e vorremmo che i nostri visitatori siano in molti, che siano soddisfatti dall'esposizione e da come abbiamo curato tutto insieme. Le direttrici principali che hanno guidato il nostro lavoro sono state la velocità, la performance e il dinamismo. Tutti concetti legati al Futurismo e che da domani potranno legarsi ad un aspetto storico importante, quello appunto della Targa Florio, una manifestazione che ormai è entrata nella leggenda della storia del mondo dell'automobilismo».



VERONICA PARASILITI



Parla Leanza

L'assestimento alla Targa Florio appartiene a tutti i siciliani

Diziano. Un'legenda che rivive, il profumo intenso e profondo dei fasti del passato, la storia di una famiglia legata indissolubilmente al destino di una terra che cerca il riscatto attraverso la costruzione di una memoria collettiva legata agli eventi che ne hanno segnato il passo.

Per l'assestimento regionale ai Beni culturali Lino Leanza da storia della Targa Florio appartiene a tutti i siciliani: non a caso una specifica norma regionale del 2002 ha dichiarato patrimonio storico della Regione siciliana la manifestazione automobilistica ideata da Vincenzo Florio e la Targa - continua Leanza - è ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda è intrecciata alla Sicilia nel suo complesso. D'altra parte non poche furono le edizioni del trullo che si svolsero lungo il periplo dell'isola. Da questo considerazioni è nata la decisione di organizzare l'allestimento anche a Catania, un allestimento che originariamente era previsto nella sede del Villino Florio di Palermo, gioiello dell'architettura liberty in una mostra organizzata dalla Biblioteca centrale della Regione siciliana.

Quale strategia intende utilizzare la Regione per quanto riguarda la gestione dei beni culturali?

«A noi interessa il coinvolgimento del privato di qualità. È il loro impegno e alla loro esperienza che guardiamo per immaginare e realizzare un sistema integrato di fruizione del nostro patrimonio artistico e culturale che sia in grado di produrre sviluppo e occupazione. Siamo infatti lavorando ad un grande progetto che riguarda tutta la Sicilia, un progetto in grado di far incontrare l'economia e la cultura. L'obiettivo è aprire i musei, aprire le gallerie, fare uscire le persone, coinvolgere gli enti locali e tutto il mondo che gravita intorno alla cultura. Abbiamo visto che dove c'è un museo c'è un indotto che genera ricchezza e prosperità per quel territorio. È proprio a questo disegno che stiamo lavorando».

Quali altre iniziative porterete avanti nel breve periodo?

«La prossima settimana a Catania si aprirà una mostra presso la Fondazione Puglisi Costantino. Sarà un grande allestimento di arte contemporanea a cui l'assestimento ha partecipato in minima parte. In questa fase stiamo cercando di fare capire che bisogna trasferire in mano un meccanismo nuovo. Lo stiamo facendo col cinema, coi teatri, anche con l'arte. Il nostro scopo è rilanciare l'immagine della Sicilia nel mondo e riappropriarsi della nostra Storia per essere finalmente liberi».

LA SICILIA

Da domani in mostra cimeli storici celebri dipinti e automobili d'epoca

Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna. Un percorso lungo e affascinante che segnala la corsa automobilistica più antica del mondo.

È la targa Florio nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio, ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale legata alla Bella Epoque siciliana. Questa la storia che si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre.

Andrà di scena, infatti, presso la Galleria-Museo Mogam, Modern Gallery of Arts and Motors la mostra «I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca» organizzata dall'assessorato regionale ai Beni culturali, tramite la Biblioteca centrale della Regione siciliana «Alberto Bombace», in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e con la regia dell'associazione Omega di Palermo. L'inaugurazione è fissata per domani mentre la mostra, visitabile pagando un biglietto di sette euro, sarà aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Sabato e domenica è previsto orario continuato dalle 9 alle 18.

Sarà una vera e propria delizia per gli appassionati di storia e di automobilismo, ma anche per i cittadini che potranno riappropriarsi di una memoria collettiva legata ad un evento antico e prestigioso. In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam, che comprende auto da corsa

tra cui Ferrari, Abarth, Maserati e alfa Romeo, opere di celebri artisti futuristi e contemporanei fra cui Boccioni, Depero e Sironi, ci saranno i cimeli storici messi a disposizione della fondazione Targa Florio, ente che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino, protagonisti, per quasi due secoli, nel campo imprenditoriale e culturale, della scena siciliana, nazionale e internazionale. Sarà anche l'occasione per ammirare due celebri dipinti ad olio realizzati da grandi artisti del primo Novecento. Si tratta

de «La dama e il cagnolino» del pittore Francesco Anastasio e del celeberrimo dipinto «All'inseguimento», realizzato

nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie, da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista americana «Autocar». In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa dal celebre orafo francese Renè Lalique. Si tratta di un prezioso in oro e smalto ripescato dalla Fondazione durante un'asta internazionale. E ancora, il celebre «logo» progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema storico della Targa Florio e trofeo ancora oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di «Rapìditas» la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, francese e inglese. Una mostra, in sostanza, che vuole celebrare i fasti di una famiglia il cui destino si è intrecciato con quello dell'Isola. Non a caso, i Florio, originari della Calabria, si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: fondarono compagnie di navigazioni tra cui l'attuale Tirrenia, e i cantieri navali. I loro investimenti spaziarono anche nel campo dell'agricoltura, diventarono infatti produttori di vino fra cui il celebre Marsala Florio. Investirono anche nel campo della pesca e nell'industria della conservazione del tonno grazie ai tipici stabilimenti delle tonnare, nelle strutture alberghiere di lusso, nel campo dell'estrazione di zolfo e dell'industria della ceramica artistica (acquistarono la Richiard-Ginori). I Florio furono anche editori di un quotidiano storico come L'Ora, fondato nei primi anni del Novecento e la cui testata fu disegnata in stile liberty, quello stile di cui rimangono ancora oggi tracce in molte architetture del Palermitano.

LA SICILIA

«Un regalo alla città»

Veronica Parasiliti, direttrice della galleria Mogam di Catania: «Vogliamo coniugare l'arte con lo sport»

«L'idea della mostra ci ha coinvolto e ci ha conquistato perché avevano voglia di fare un regalo alla città. Volevamo rendere fruibile al maggior numero di persone la nostra collezione, un genere unico. Possiamo infatti affermare che non esiste in Italia un altro museo che mette insieme la passione per l'arte figurativa con quella per le automobili, sfruttando come comuni denominatori: la velocità e il movimento».

A parlare è Veronica Parasiliti, direttore artistico della galleria museo Mogam di Catania sede della mostra «I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca» che sarà inaugurata domani e il cui allestimento durerà fino al prossimo sei dicembre.

Che cosa è la Mogam e di che cosa si occupa?

«La nostra è un'associazione nata quasi quattro anni fa. La sua sede è circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977. Il nostro obiettivo è promuovere la cultura e ospitare eventi artistici e sportivi. In questo quadro, si è inserita la collaborazione con l'assessorato regionale ai beni culturali al quale abbiamo fornito una stanza per esporre i cimeli, le foto, e tutto quanto riguarda la targa Florio, per dare il via ad una grande mostra in grado di coniugare il binomio macchine e pittura. Binomio sul quale abbiamo costruito la nostra associazione».

Quali opere contiene la mostra permanente?

«Emblema del "Made In Italy", la nostra galleria contiene oltre cento opere d'arte, dal Futurismo al Contemporaneo d'importanti maestri quali Boccioni, Depero, Russolo, Rizzo, Baldessari, Sironi, Bertini, Pascali, Fontana, Vedova, Schifano, Rotella e molti altri ancora. Abbiamo anche più di trenta vetture italiane tra cui Ferrari, Lancia, Abarth, Maserati, Alfa Romeo tutte d'interesse sia storico-artistico che tecnologico».

Una galleria aperta agli eventi e che punta a dare risalto alla vita culturale della città e ad aprire un dialogo con il mondo degli artisti.

«A fianco dell'attività espositiva, periodicamente Mogam organizza eventi sportivi e dedica i propri spazi all'ospitalità di mostre d'arte moderna e contemporanea ed alla promozione della cultura in generale. Ma la nostra collaborazione consiste anche nell'inviare alcuni pezzi rari e di pregio appartenenti alla nostra collezione, sia d'arte che automobilistici. Per fare qualche esempio basti pensare alla mostra "Il Mito della Velocità", ospitata dal Palazzo delle Esposizioni di Roma nella primavera del 2008, in cui è stata esposta una nostra opera realizzata dal maestro futurista Umberto Boccioni. Per l'anniversario dei 60 anni della Ferrari che si è svolto il 23 e 24 giugno 2007 a Maranello, abbiamo prestato un'importante vettura della nostra collezione che è la Ferrari 166 Formula 2 con cui Andrea De Adamich vinse la Temporada Argentina nel 1968».

Che cosa vi aspettate da questa mostra-evento?

«Stiamo curando tutto nei minimi dettagli. Lavoriamo da parecchio tempo a questo evento e vorremmo che i nostri visitatori siano in molti, che siano soddisfatti dall'esposizione e da come abbiamo curato tutto l'insieme. Le direttrici principali che hanno guidato il nostro lavoro sono state la velocità, la periferia e il dinamismo. Tutti concetti legati al Futurismo e che da domani potranno legarsi ad un aspetto storico importante, quello appunto della Targa Florio, una manifestazione che ormai è entrata nella leggenda della storia del mondo dell'automobilismo».



Cultura, gli appuntamenti della settimana

Ultimo aggiornamento: 06 novembre, ore 17:11

CATANIA, AL VIA LA MOSTRA 'I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA'

Catania - "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca". Questo il titolo della mostra, dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie, che sarà inaugurata domani a Catania, alle 16.30, nella Galleria-Museo Mogam ed **aperta fino al 6 dicembre**. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo Mogam di Catania che ospita l'evento. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo.

Alla cerimonia inaugurale parteciperanno Nicola Leanza, Assessore Regionale ai Beni Culturali e Ambientali, Vincenzo Emanuele, Dirigente Generale Dipartimento Regionale Beni Culturali e Ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale, Antonio Marasco, Presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente Presidente e Direttore Artistico del Mogam di Catania, Modern Gallery of Arts and Motors.

Nella mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e **opere di celebri artisti futuristi e contemporanei** (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale



OGGI IN SICILIA

(ANSA) - PALERMO, 7 NOV - Avvenimenti previsti per oggi, sabato, in Sicilia:

- 16.30 - CATANIA - Galleria museo Mogam, via Galermo 171 Inaugurazione di una mostra dal titolo 'I **Florio** e la targa. Il fascino di un'epoca', organizzata dall'assessorato regionale ai Beni Culturali in occasione del cinquantenario della scomparsa di Vincenzo **Florio**. Partecipa, tra gli altri, l'assessore regionale ai Beni Culturali Lino Leanza. Fino al 6 dicembre.



MOSTRE: ASSESSORE LEANZA, STORIA TARGA FLORIO APPARTIENE A IDENTITA' SICILIA =

Catania, 7 nov. - (Adnkronos) - I cimeli messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio sono da oggi esposti a Catania nel "Modern gallery arts and motors" in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", che e' stata inaugurata dall'assessore regionale ai Beni Culturali Lino Leanza. La manifestazione, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, e' organizzata tramite la Biblioteca centrale della Regione Siciliana 'Alberto Bombace', con la regia dell'Associazione Omega. Fino al 6 dicembre si potranno ammirare opere d'arte del primo '900, cimeli e curiosita' legate alla Targa.

"La storia della Targa Florio - ha detto Leanza - appartiene all'identita' di tutti i siciliani. La Targa e' ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda e' legata alla Sicilia nel suo complesso. Non poche furono le edizioni che si svolsero lungo il periplo dell'Isola. Da queste considerazioni e' nata la decisione di organizzare anche a Catania l'allestimento, originariamente previsto solamente nella sede del Villino Florio di Palermo".

(Ftb/Ct/Adnkronos)

07-NOV-09 20:33

NNNN



Inaugurata a Catania la mostra "I Florio e la Targa"

Catania, 07 NOV (Velino) - Taglio inaugurale oggi alla Galleria-Museo Mogam di Catania per la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla piu' antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, e' organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio, il Mogam e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. In mostra fino al 6 dicembre opere d'arte del primo novecento, cimeli e curiosita' legate alla storica competizione affiancate alla collezione di auto da corsa e quadri di artisti futuristi e contemporanei in esposizione permanente della Galleria-Museo.

Inaugurata a Catania la mostra "I Florio e la Targa" (2)

Catania, 07 NOV (Velino) - Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale ha sottolineato il ruolo della Fondazione Targa Florio che ha prestato diverse opere d'arte "consentendoci - ha detto Gullo - di completare questo 'viaggio' cominciato col centenario del 2006 e di consegnarlo alle nuove generazioni di giovani siciliani". Antonio Marasco, presidente della Fondazione, ha ricordato che "questo evento si inserisce nel ciclo delle manifestazioni organizzate a livello internazionale per il 50° anniversario della morte di Vincenzo Florio, l'ideatore della gara automobilistica". (segue) (com/red)

Inaugurata a Catania la mostra "I Florio e la Targa" (3)

Catania, 07 NOV (Velino) - "Siamo onorati di ospitare un prestigioso evento come la Targa", e' il commento di Veronica Parasiliti, direttore artistico del Mogam, unico museo in Italia che espone una collezione permanente di opere d'arte e motori. "I Florio e la Targa" sara' visitabile a Catania fino al 6 dicembre. (com/red)

071704

NOV 09

NNNN



Agenda cultura / gli appuntamenti del giorno

Roma, 07 NOV (Velino) - CATANIA - Si inaugura a Catania nella Galleria-Museo Mogam la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla piu' antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. (segue) (red)

070809

NOV 09

NNNN

Alla Modern gallery of motors di Catania una mostra sulla Targa Florio

LA VELOCITÀ È UN'ARTE NEL MUSEO DEI MOTORI

ADRIANA FALSONE

O pere d'arte che parlano di macchine, di competizioni — quelle storiche e quelle amatoriali — di esibizioni e gare, ma anche di prototipi, e poi ancora di sogni e di chi ha cercato di solcare strade e mari. Poi, ovviamente, ci sono le macchine stesse, i trofei e le riviste specializzate. È l'emblema della passione per l'automobilismo e non solo.

Ecco a Catania il Mogam, la Modern gallery of arts and motors, l'unica galleria tematica dedicata ad arte e motori in Italia. Questo pomeriggio alle 16,30 nel Museo si inaugura la mostra-evento, "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", dedicata alla manifestazione, tra le più antiche di tutto il mondo, che si disputa da ben 103 anni, ininterrottamente dal 1906, tranne gli anni delle guerre mondiali.

«La galleria è nata da meno di un anno per rendere fruibile il patrimonio di un'associazione che esiste da più di trent'anni — spiega il direttore artistico Veronica Parasiliti — In passato i collezionisti, sapendo che qui era possibile vedere auto storiche di un certo pregio, venivano appositamente per questo. Così nel 2005 è nata l'idea di costituire una associazione e, adesso, la Galleria, ampliando l'interesse per le automobili anche all'arte e alla scultura. La galleria è l'emblema del made in Italy: cosa c'è di più tipico in Italia se non la passione per le automobili? Si è partiti ospitando dodici autovetture e adesso sono trentatré. E poi una sezione intera è dedicata alla aeropittura futurista che manifesta tutto il suo entusiasmo per il volo, il dinamismo e la velocità dell'aeroplano. Fino ad ora la Galleria era aperta solo su prenotazione ma grazie a questa esposizione sarà sempre visitabile».

Auto e motoscafi d'epoca accanto a dipinti di Boccioni e Depero e alle aeropitture di D'Anna. E ora anche quadri ispirati alla corsa automobilistica

GLI OGGETTI

Uno scorcio del Museo dei motori di Catania e a destra il dipinto di Crosby sulla Targa Florio

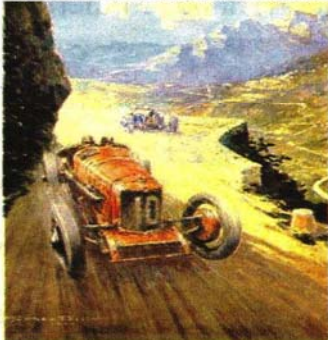


In mostra oltre cento opere d'arte dal futurismo al contemporaneo, di artisti importanti come Boccioni, Depero, Sironi o Fontana. Ancora, il museo ospita diverse vetture storiche come Ferrari, Lancia, Maserati, Abarth o Alfa Romeo oltre a motoscafi d'epoca da competizione, motociclette, riviste e libri dedicati all'automobilismo. Una sezione è dedicata alle sculture in bronzo, tra gli altri di Greco o Consagra, che l'Alfa Romeo commissionava come trofeo per i piloti vincenti.

«Non mancano — prosegue la Parasiliti — cimeli e memorabilia che hanno fatto parte della vita vissuta del secolo scorso e che accrescono il valore antropologico della galleria. Il nostro obiettivo, infatti, non è solo quello di venire incontro agli appassionati o ai curiosi, ma anche quello di dimostrare come l'arte si è occupata dello sport, diventandone una parte consistente. Ecco perché, ovviamente, spiccano gli autori futuristi che hanno fatto dell'automobile un simbolo delle proprie tele. In queste opere si vede la velocità, si percepisce il dinamismo e le rotative stesse dell'industria automobilistica. Particolarmente significativo il quadro di Umberto Boccioni "Automobile rossa", realizzato nel 1904, esposto anche in occasione della mostra "Il mito della velocità" a palazzo delle Esposizioni a Roma».

Presenti, ovviamente, anche i siciliani come Giulio D'Anna, aeropittore siciliano, oppure ancora Giuseppe Rizzo.

Il Mogam già ospita una sezione "Targa Florio" dove sono esposti numerosi oggetti rari ma, in occasione del cinquantesimo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, ospiterà diversi cimeli messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio grazie alla Biblioteca centrale della regione siciliana "Alberto Bombace". Da oggi sarà possibile vedere due preziosi dipinti ad olio, "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e "All'inseguimento".



realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie, da Frederik Gordon Crosby, inviato della rivista americana "Autocar". In mostra anche il trofeo in oro e smalto che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa dal celebre orafo francese René Lalique. E ancora, il celebre "logo" in bronzo, progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti, emblema della Targa Florio e trofeo a tutt'oggi usato nelle annuali competizioni, e la coppa Porsche, oltre a una parte della collezione storica di "Rapidity", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: inglese, francese e ovviamente italiano.

«La Mogam mette insieme antico e moderno, in una commistione di generi e di espressioni sempre nuove — dice il direttore artistico Parasiliti — anche la sede espositiva è molto particolare. Sono mille e ottocento metri quadrati coperti, realizzati in una struttura in stile liberty da Ippolito Pizzetti nel 1977, immersi in uno splendido parco».

La mostra presso la galleria di via Galermo 171 sarà visitabile fino al 6 dicembre dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18. Sabato e domenica orario continuato. Ingresso 7 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Catania

“I Florio e la targa”, cimeli in mostra

■ Si inaugura oggi alle ore 16.30, nella Galleria-Museo MOGAM di via Galermo 171 a Catania, “I Florio e la Targa. Il fascino di un’epoca”, mostra-evento organizzata dall’Assessorato Regionale ai Beni Culturali, che coincide con il cinquantesimo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio.

Oltre ai cimeli storici della Targa Florio, in occasione della mostra sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento come *La dama e il cagnolino* di Francesco Anastasi e *All’inseguimento*, realizzato sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby. ■ a.r.

lapis

Mostre

Florio e la Targa

Il fascino di un'epoca. Arte e Automobilismo: la storica Targa Florio, la corsa automobilistica più antica del mondo, si racconta.

Accanto alla prestigiosa collezione di auto da corsa come Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo e

opere di artisti futuristi e contemporanei come Boccioni, Depero e Sironi, i cimeli storici della Fondazione, 2 dipinti ad olio primo 900: La dama e il cagnolino di Francesco Anastasi e All'inseguimento, di Frederick Gordon Crosby, il trofeo della prima ediz. della corsa di Renè Lalique, il celebre "logo" progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti, la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo. **Dall'8 nov al 6 dic alla Mogam, Ct**



CLT - Agenda cultura / gli appuntamenti del giorno

Roma, 7 nov (Velino) - CATANIA - Si inaugura a Catania nella Galleria-Museo Mogam la mostra "*I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca*", manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie.

ROMA – A Palazzo Incontro (via dei Prefetti 22) inaugurazione delle mostre "*La Guerra a colori*" e "*Il Muro di Berlino 1989-2009*". Fino al 6 gennaio 2010.

(red) 7 nov 2009 08:09



La storia della Targa Florio in mostra da oggi a Catania

sabato 7 novembre 2009 17:21

E' esposta da oggi a Catania, nel "Modern gallery arts and motors", la collezione di cimeli messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio. L'esposizione è stata allestita in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", inaugurata dall'assessore regionale ai Beni Culturali Lino Leanza. La manifestazione, che coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata tramite la Biblioteca centrale della Regione Siciliana 'Alberto Bombacè, con la regia dell'Associazione Omega. Fino al 6 dicembre si potranno ammirare opere d'arte del primo '900, cimeli e curiosità legate alla Targa, accanto alla collezione permanente di auto da corsa e di quadri di artisti futuristi e contemporanei. "La storia della Targa Florio – ha detto Leanza – appartiene all'identità di tutti i siciliani. La Targa è ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda è legata alla Sicilia nel suo complesso. Non poche furono le edizioni che si svolsero lungo il periplo dell'Isola. Da queste considerazioni è nata la decisione di organizzare anche a Catania l'allestimento, originariamente previsto solamente nella sede del Villino Florio di Palermo".



**MOSTRE: CATANIA, AL VIA 'I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA' =
ALLA GALLERIA- MUSEO MOGAM FINO AL 6 DICEMBRE**

Catania, 8 nov. - (Adnkronos) - "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca". Questo il titolo della mostra, dedicata alla piu' antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie, a Catania alla Galleria-Museo Mogam fino al 6 dicembre. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, e' organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo Mogam di Catania che ospita l'evento.

La regia e' dell'Associazione Omega di Palermo. Alla cerimonia inaugurale parteciperanno Nicola Leanza, Assessore Regionale ai Beni Culturali e Ambientali, Vincenzo Emanuele, Dirigente Generale Dipartimento Regionale Beni Culturali e Ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale, Antonio Marasco, Presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente Presidente e Direttore Artistico del Mogam di Catania, Modern Gallery of Arts and Motors.

Nella mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam – che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome e' legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale. (segue)

(Clt/Gs/Adnkronos)

08-NOV-09 14:33

NNNN

MOSTRE: CATANIA, AL VIA 'I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA' (2) =

(Adnkronos) - Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" di Francesco

Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar".

In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese Rene' Lalique: e' in oro e smalto ed e' stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapi'ditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

(Clit/Opr/Adnkronos)

08-NOV-09 15:20

NNNN

MOSTRE. Fino al 6 dicembre, alla Galleria Museo Mogam, rivive l'atmosfera della celebre corsa automobilistica

Dipinti, trofei e cimeli: a Catania la leggenda della Targa Florio

✦ Dal «logo» disegnato da Duilio Cambellotti ai quadri dei maestri del Futurismo

Simonetta Trovato
CATANIA

●●● I genitori non permisero che acquistasse una macchina da corsa. Anzi, fecero pressioni su Giovanni Agnelli, nonno di Gianni, affinché non vendesse nulla al giovane scapestrato che si era messo in testa di partecipare alla Padova-Bovolenta. Era il 1903 e il giovanotto in questione era Vincenzo Florio: che ovviamente non si diede per vinto. Aggirò l'ostacolo, acquistò una Panhard&Levassor e vinse la gara. E gli venne l'idea di creare una gara tutta siciliana, su un circuito di 137 chilometri «senza passaggi a livello» come il giovane Florio chiese al conte di Isnello. Detto fatto, il 6 maggio 1906, Cagno su Itala vinse la prima edizione della mitica Targa Florio che fino al 1959, anno della sua morte, restò nelle mani di Vincenzo Florio, per poi passare all'ACI. Sicilia, come il Marsala e la coppola: della Targa si conosce edizione dopo edizione, il percorso accidentato, la divisione in due tappe (1912) e il ritorno al circuito intero, l'esordio nel 1919 di Enzo Ferrari e Antonio Ascari, il duello Sailer-Masetti, praticamente Mercedes contro Fiat, nel 1921 (il Leone delle Madonie, Masetti, morirà in un incidente durante l'edizione di cinque anni dopo); lo scontro Varzi-Nuvolari che tenne banco dal 1930 al '34, le edizioni al Parco della Favorita e il Piccolo Circuito delle Madonie, con nomi come Moss, Collins, Stommelen, Scarfiotti, Bandini, Nino Vaccarella che vinse la Targa nel '65, nel '71 e nel '75. Pezzi di storia, 103 anni, che oggi si possono ripercorrere alla galleria-museo Mogam (Modern Gallery of Arts and Motor), a Catania, dove è aperta la mostra *I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca*, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa



«All'inseguimento» (1927) di Frederick Gordon Crosby, inviato alla Targa Florio della rivista «Autocar»

di Vincenzo, organizzata dall'assessorato regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca regionale di Palermo, diretta da Gaetano Gullo, con la Fondazione Targa Florio, diretta da Antonio Marasco, e il Mogam, guidato da Veronica Parasiliti. Fino al 6 dicembre si potranno scorrere tele, cimeli e curiosità legate alla Targa, comodamente sistemati accanto alle auto da corsa e ai quadri futuristi della collezione del Museo (Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella). «La Targa Florio appartiene a tutti i siciliani, anche se è ovviamente legata al circuito delle Madonie - spiega l'assessore

**ESPOSTO IL TROFEO
IN ORO E SMALTO
REALIZZATO
DA RENÉ LALIQUE**

Nicola Leanza - ma la sua leggenda è legata all'isola nel suo complesso». Tra le tele, ecco *La dama e il cagnolino* di Francesco Anastasi e il celebre *All'inseguimento*, realizzato nel 1927 a Caltavuturo, da Frederick Gordon Crosby, inviato alla Targa Florio della rivista americana *Autocar*. In mostra anche il trofeo realizzato in oro e smalto da René Lalique su commissione di Vincenzo Florio, battuto ad un'asta e acquistato dalla Fondazione; e il «logo» (valido ancora oggi) disegnato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo. Poi la coppa Porsche e la collezione storica di *Rapiditas*, la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiana, inglese e francese. (517)



Modica, Parasiliti, Leanza (Siciliatoday)

Catania, inaugurata la mostra “I Florio e la Targa. Il fascino di un’epoca”

Pubblicato: Nov 8, 2009

Taglio inaugurale oggi alla Galleria-Museo Mogam di Catania per la mostra “I Florio e la Targa. Il fascino di un’epoca”. Si tratta della manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra-evento coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall’Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana “Alberto Bombace”, in collaborazione con la Fondazione Targa Florio, il Mogam e con la regia dell’Associazione Omega di Palermo. In mostra fino al 6 dicembre opere d’arte del primo novecento, cimeli e curiosità legate alla storica competizione affiancate alla collezione di auto da corsa e quadri di artisti futuristi e contemporanei in esposizione permanente della Galleria-Museo.

“La storia della Targa Florio appartiene all’identità di tutti i siciliani: non a caso una specifica norma regionale del 2003 ha dichiarato patrimonio-storico della Regione siciliana la manifestazione automobilistica ideata da Vincenzo Florio”. Questo il commento dell’assessore regionale ai Beni Culturali, Nicola Leanza, che, intervenuto all’inaugurazione, ha poi aggiunto: “La Targa è ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda è legata alla Sicilia nel suo complesso, d’altra parte non poche furono le edizioni del trofeo che si svolsero lungo il periplo dell’isola. Da queste considerazioni è nata la decisione di organizzare l’allestimento, originariamente previsto solo nella sede del Villino Florio di Palermo, anche a Catania”.

Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale ha sottolineato il ruolo della Fondazione Targa Florio che ha prestato diverse opere d’arte “consentendoci – ha detto Gullo – di completare questo ‘viaggio’ cominciato col centenario del 2006 e di

consegnarlo alle nuove generazioni di giovani siciliani". Antonio Marasco, presidente della Fondazione, ha ricordato che "questo evento si inserisce nel ciclo delle manifestazioni organizzate a livello internazionale per il 50° anniversario della morte di Vincenzo Florio, l'ideatore della gara automobilistica".

"Siamo onorati di ospitare un prestigioso evento come la Targa", è il commento di Veronica Parasiliti, direttore artistico del Mogam, unico museo in Italia che espone una collezione permanente di opere d'arte e motori. "I Florio e la Targa" sarà visitabile a Catania fino al 6 dicembre.

I FLORIO e la TARGA

Originari della Calabria i Florio si trasferirono a Palermo sul finire del 1700 avviando numerose attività imprenditoriali: compagnie di navigazione (l'attuale Tirrenia) e cantieri navali, produzione di vini fra cui il celebre Marsala, pesca e conservazione del tonno nei tipici stabilimenti delle tonnare, strutture alberghiere di lusso, estrazione di zolfo, industria della ceramica artistica (acquistarono la Richard-Ginori) e la fondazione del quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa Florio è la più antica corsa automobilistica del mondo. Si è disputata ininterrottamente – a parte gli anni delle due guerre mondiali – dal 1906 al 1977.

MOGAM

MOGAM – Modern Gallery of Arts and Motors – è un'associazione che a Catania - nella sua sede circondata da uno splendido parco realizzato nel 1977 dal prof. Ippolito Pizzetti - promuove cultura e ospita eventi artistici e sportivi. Il presidente del Mogam è il prof. avv. Riccardo Modica, direttore artistico la dott.ssa Veronica Parasiliti. La Galleria-Museo MOGAM, emblema del "Made In Italy", è l'unico museo d'Italia ad esporre una collezione permanente di opere d'arte: oltre un centinaio dal Futurismo al Contemporaneo firmate da Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rotella ed oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico che tecnologico tra cui Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo. In mostra anche motoscafi d'epoca da competizione, motociclette, motori, riviste e rari libri d'arte ed automobilismo, curiosi cimeli e "memorabilia".



nov 09
08



A Catania la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca"

di Rosalio

Da oggi al 7 dicembre è aperta a Catania da **Mogam** (via Galermo, 171) la mostra *I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca* dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie e nel cinquantenario della scomparsa del suo ideatore Vincenzo Florio.

In mostra ci saranno i cimeli storici (dipinti, trofei ecc.) messi a disposizione dalla **Fondazione Targa Florio**.

Gli orari sono da martedì a venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:00 e sabato e domenica dalle 9:30 alle 18:00. Ingresso 7 euro.



Fino al 6 dicembre si potranno ammirare opere d'arte del primo '900, cimeli e curiosità legate alla Targa, accanto alla collezione permanente di auto da corsa e di quadri

La targa Florio fa spettacolo In mostra tutti i suoi cimeli



I cimeli messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio sono da oggi esposti a Catania nel "Modern gallery arts and motors" (Mogam) in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", che è stata inaugurata dall'assessore regionale ai Beni Culturali Lino Leanza.

La manifestazione, che coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata tramite la Biblioteca centrale della Regione Siciliana 'Alberto Bombace', con la regia

dell'Associazione Omega. Fino al 6 dicembre si potranno ammirare opere d'arte del primo '900, cimeli e curiosità legate alla Targa, accanto alla collezione permanente di auto da corsa e di quadri di artisti futuristi e contemporanei.

"La storia della Targa Florio - ha detto Leanza - appartiene all'identità di tutti i siciliani. La Targa è ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda è legata alla Sicilia nel suo complesso. Non poche furono le edizioni che si svolsero lungo il periplo dell'Isola.

Da queste considerazioni è nata la decisione di organizzare anche a Catania l'allestimento, originariamente previsto solamente nella sede del Villino Florio di Palermo".

(09 novembre 2009)

Fino al 6 dicembre si potranno ammirare opere d'arte del primo '900, cimeli e curiosità legate alla Targa, accanto alla collezione permanente di auto da corsa e di quadri

La targa Florio fa spettacolo In mostra tutti i suoi cimeli



I cimeli messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio sono da oggi esposti a Catania nel "Modern gallery arts and motors" (Mogam) in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", che è stata inaugurata dall'assessore regionale ai Beni Culturali Lino Leanza.

La manifestazione, che coincide con il 50/mo anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata tramite la Biblioteca centrale della Regione Siciliana 'Alberto Bombace', con la regia

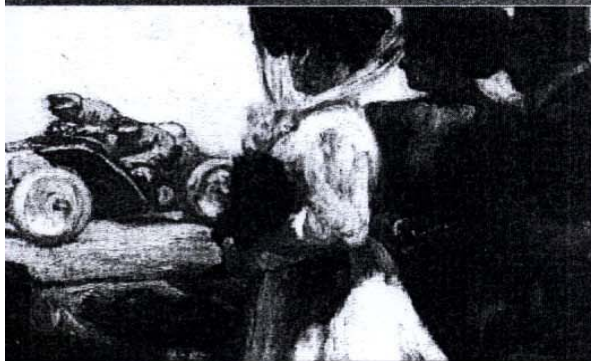
dell'Associazione Omega. Fino al 6 dicembre si potranno ammirare opere d'arte del primo '900, cimeli e curiosità' legate alla Targa, accanto alla collezione permanente di auto da corsa e di quadri di artisti futuristi e contemporanei.

"La storia della Targa Florio - ha detto Leanza - appartiene all'identità di tutti i siciliani. La Targa è ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda è legata alla Sicilia nel suo complesso. Non poche furono le edizioni che si svolsero lungo il periplo dell'Isola.

Da queste considerazioni è nata la decisione di organizzare anche a Catania l'allestimento, originariamente previsto solamente nella sede del Villino Florio di Palermo".

(09 novembre 2009)

CATANIA



Florio e la Targa Il fascino di un'epoca

CATANIA. "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca". E' la mostra dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra-evento, inaugurata il 7 novembre alla Galleria-Museo Mogam di Catania, coincide con il cinquantenario della scomparsa del suo ideatore, **Vincenzo Florio**, ed è organizzata dall'assessorato regionale ai Beni Culturali attraverso la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e l'associazione Mogam di Catania. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo. In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale. Per "I Florio e la Targa", sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di

grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" di **Francesco Anastasi** (nella foto) e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da **Frederick Gordon Crosby**, inviato della rivista Usa "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese **René Lalique**: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" progettato nel 1908 da **Duilio Cambellotti** e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. Così l'assessore regionale ai Beni culturali, **Lino Leanza**: «La storia della Targa Florio appartiene all'identità di tutti i siciliani. La Targa è ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda è legata alla Sicilia nel suo complesso. Non poche furono le edizioni che si svolsero lungo il periplo dell'Isola. Da queste considerazioni è nata la decisione di organizzare anche a Catania l'allestimento, originariamente previsto solamente nella sede del Villino Florio di Palermo».

A CATANIA SI CELEBRA LA PIÙ ANTICA TRA LE CORSE D'AUTO DELLA STORIA

Targa Florio, mito in mostra

La galleria Mogam ospita 30 vetture fino al 6 dicembre. Tra trofei, vetture e ricordi l'epopea della gara voluta dalla famiglia Florio disputata dal 1906 al 1977
Tra i cimeli esposti il trofeo in oro e smalto di Renè Lalique e il logo di Cambellotti

DI CARLO LO RE

La storica Targa Florio si racconta a Catania con la mostra «I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca» che sarà aperta fino al 6 dicembre alla galleria-museo Mogam di via Galermo 171, a Catania. Il Mogam (Modern Gallery of Arts and Motors), diretto da Veronica Parasiliti, è un vero e proprio santuario del genio italiano, con una collezione permanente di opere d'arte, in prevalenza futuriste, con firme di maestri quali Boccioni, Balla, Depero, Sironi, Pascali, Vedova e Rottella. Per la gioia dei ferraristi, sono inoltre esposte oltre 30 vetture di grande pregio storico-artistico, molte Ferrari, appunto, ma anche Abarth, Maserati ed Alfa Romeo, insieme a motoscafi da competizione, motociclette, motori, cimeli e «memorabilia» varie e alcune collezioni di riviste e libri rari d'arte ed automobilismo. La mostra inaugurata nei giorni scorsi (e organizzata, oltre che dal

Mogam, anche dall'assessorato regionale ai beni culturali tramite la biblioteca centrale della Regione Siciliana «Alberto Bombace», dalla fondazione Targa Florio e dall'associazione «Omega» di Palermo) ha però un sapore particolare, il sapore di quel pezzo di automobilismo siciliano che ha saputo ritagliarsi



un suo posto nella storia della disciplina motoristica. La Targa Florio, nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio, ultimo esponente della storica dinastia imprenditoriale, è la corsa automobilistica più antica d'Italia, ma non manca chi addirittura sostiene sia la più antica del mondo.

Originari della Calabria, i Florio giunsero a Palermo sul finire del '700, avviando numerose attività imprenditoriali. Una compagnia di navigazione (antesignana dell'attuale Tirrenia), dei cantieri navali, centri per la produzione di vini, fra cui il Marsala, industrie per la conservazione del tonno, strutture alberghiere di lusso, miniere di zolfo. Ma i loro colpi più audaci vennero dall'industria della ceramica artistica, acquistando la Richard-Ginori, e dall'editoria, fondando lo storico quotidiano palermitano l'Ora. Ideata e finanziata da Vincenzo Florio, appassionato di automobilismo, la Targa si è disputata ininterrottamente, escludendo gli anni delle due guerre mondiali, dal 1906 al 1977. Per «I Florio e la Targa», mostra che, per inciso, coincide con il 50esimo anniversario della scomparsa del suo ideatore, sono a Catania due preziosi dipinti a olio di grandi artisti del primo Novecento, «La dama e il cagnolino» di Francesco Anastasi e il celeberrimo «All'inseguimento», realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie, da Frederick Gordon Cro-



sby, inviato della rivista americana Autocar. Nell'exhibition catanese è possibile ammirare anche il trofeo in oro e smalto che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa all'orafo francese René Lalique, nonché il celebre «logo» progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo, emblema ufficiale della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. Per finire, i visitatori possono ammirare pure la Coppa Porsche e la collezione storica di «Rapidity», la rivista ufficiale della Targa, stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in italiano, inglese e francese. (riproduzione riservata)

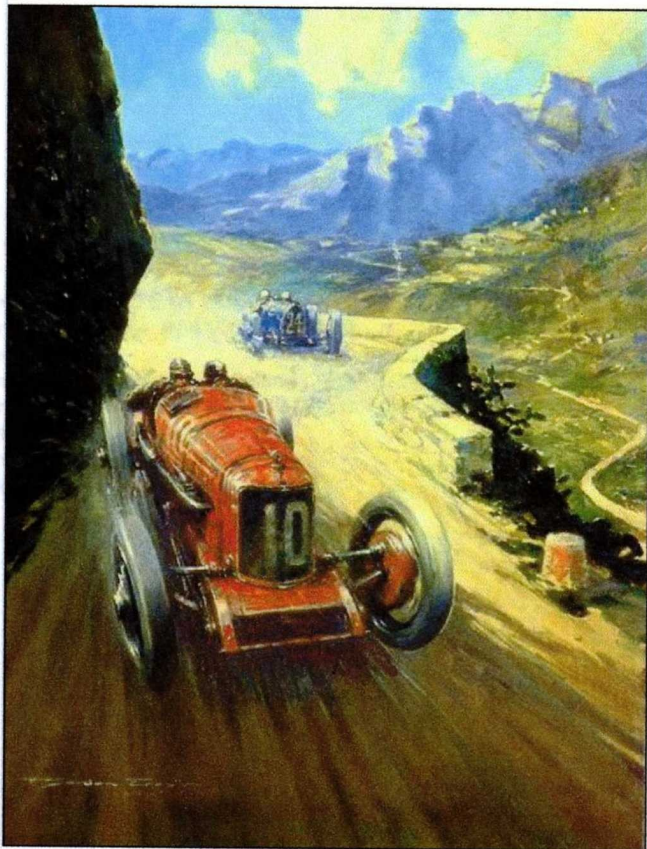
Catania, dall'8/11 al 6/12 **I Florio e la Targa**



Dallo storico circuito delle Madonie ai piedi dell'Etna: la corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio, nata a Palermo nel 1906 grazie all'intuizione di Vincenzo Florio, si racconta a Catania dall'8 novembre al 6 dicembre nella Galleria-Museo Mogam (Modern Gallery of Arts and Motors), in occasione della mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca". In mostra accanto all'esposizione permanente della collezione di auto da corsa e di opere di artisti futuristi e contemporanei, ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio.

Per l'occasione arrivano a Catania due preziosi dipinti ad olio: "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi, e "All'inseguimento", realizzato da Frederick Gordon Crosby. La mostra è visitabile dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica orario continuato 9.30-18.

I FLORIO E LA TARGA. IL FASCINO DI UN'EPOCA



Frederick Gordon Crosby, *All'inseguimento, Crosby*, olio su tela

Si inaugura sabato 7 novembre, alle ore 16.30, nella Galleria-Museo MOGAM di via Galermo 171 a Catania, la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e la Galleria-Museo MOGAM di Catania che ospita l'evento. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo.

Alla cerimonia inaugurale parteciperanno: Nicola Leanza, Assessore Regionale ai Beni Culturali e Ambientali, Vincenzo Emanuele, Dirigente Generale Dipartimento Regionale Beni Culturali e Ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale, Antonio Marasco, Presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente Presidente e Direttore Artistico del MOGAM di Catania, Modern Gallery of Arts and Motors.

In mostra, accanto all'esposizione permanente del MOGAM - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazionale.

Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista USA "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese René Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapidity", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese.

20 **Cultura e Spettacoli**

L'evento. Alla Galleria Mogam i cimeli della vecchia gara Catania rivive il fascino antico della "Targa Florio"

CATANIA - Il fascino antico della vecchia "targa Florio", una delle più antiche competizioni automobilistiche al mondo, rivive a Catania. Nel capoluogo etneo, però, non si ascolteranno rombi di motori, non si vedranno cronometristi e giudici di gara con le bandiere a scacchi bianche e rosse. La vecchia gara, cara a Vincenzo e donna Franca Florio, si potrà, infatti, rivivere in una galleria d'arte e non nel suo affresco naturale, quello che attraverso i tornanti e le strade delle Madonie, si snodavano, senza soluzione di continuità solcando Cerda, Campofelice, Isnello, per poi andare a lambire Gratteri e, ancora, Aliminusa. E, poi, quell'indimenticabile e infittito rettilineo di Buonfornello lungo il quale le auto sembravano volare. Le più veloci si superavano a vicenda e, poi, quel perenne e infinito duello, soprattutto in tempi relativamente più recenti fra Ferrari e Porsche che rappresentavano il sale di tutta la gara e le davano una connotazione particolare. Quelle che portava migliaia e migliaia di siciliani (e non solo) ad assieparsi ai margini delle curve, anche di quelle più pericolose dove le vetture sembravano quasi sfiorarti e ti facevano sollesare i capelli per lo spostamento d'aria.

Così, presso la Galleria - Museo Mogam di via Galermo a Catania, si inaugura questo pomeriggio una mostra dal titolo "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca"

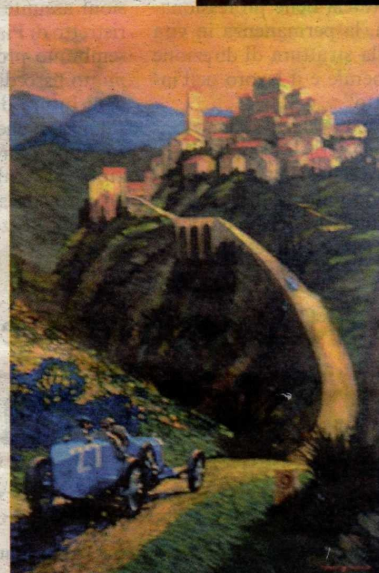
La mostra-evento, che coincide con il cinquantesimo anniversario della scomparsa del suo ideatore, è organizzata dall'Assessorato regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e l'associazione Mogam di Catania. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo.

Alla cerimonia inaugurale parteciperanno: Lino Lenza, assessore Regionale ai Beni Culturali e Ambientali, Vincenzo Emanuele, dirigente generale Dipartimentale regionale Beni Culturali e Ambientali dello stesso assessorato, Gaetano Gullo, direttore della Biblioteca Centrale, Antonio Marasco, presidente della Fondazione Targa Florio, Riccardo Modica e Veronica Parasiliti, rispettivamente presidente e Direttore Artistico del Mogam di Catania, Modern Gallery of Arts and Motors.

In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci saranno i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine dello storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi

due secoli in Sicilia sia in campo imprenditoriale che culturale.

Per "I Florio e la Targa" saranno esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista Usa "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafo francese René Lalique: è in oro e smalto ed è stato "riepescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E, ancora, il celebre "logo" progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo: emblema della "Targa". E, poi, la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapidity", la rivista ufficiale della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e



In alto un ritratto di Donna Franca Florio. A sinistra, invece, un vecchio disegno trentino che riproduce, graficamente, i vecchi percorsi di alcune delle più antiche competizioni automobilistiche al mondo.

francese.

La mostra è visitabile dal martedì al venerdì (9.30-12.30 e 15.30-18). Sabato

è domenica ora nuoto (9.30-18). Chiusura il lunedì 10 euro.

AUTOMOBILISMO

Aperta a Catania una mostra sulla Targa Florio

●●● **CATANIA.** Alla galleria Mogam, in Via Galermo 171, ha aperto la mostra-evento, aperta fino al 6 dicembre, «I Florio e la Targa, il fascino di un'epoca», organizzata in collaborazione con la Fondazione Targa Florio. Un'ottima occasione per vedere numerosi cimeli, ma anche l'esposizione permanente di auto da corsa e le opere di celebri artisti. (LMA).

Fino al 6 dicembre
In mostra a Catania
i cimeli e i bolidi
della Targa Florio

Si è inaugurata sabato scorso novembre, nella Galleria-Museo Mogam di via Galermo 171 a Catania, la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo, che da 103 anni si disputa sulle Madonie. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'Assessorato Re-

gionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio e l'associazione Mogam di Catania che ospita l'evento. La regia è dell'Associazione Omega di Palermo. In mostra, accanto all'esposizione permanente del Mogam - che comprende auto da corsa (Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo) e opere di

celebri artisti futuristi e contemporanei (fra cui Boccioni, Depero e Sironi) - ci sono i cimeli storici messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio, l'organismo che oggi promuove e tutela l'immagine di uno storico trofeo il cui nome è legato a quello della celebre dinastia palermitana di armatori e industriali del vino protagonisti per quasi due secoli in campo imprenditoriale e culturale della imprenditoria siciliana e internazio-

nale. Per "I Florio e la Targa" sono esposti a Catania due preziosi dipinti ad olio di grandi artisti del primo Novecento. Sono "La dama e il cagnolino" (nella foto a destra) di Francesco Anastasi e il celeberrimo "All'inseguimento", realizzato nel 1927 a Caltavuturo, sulle Madonie, da Frederick Gordon Crosby, inviato della rivista Usa "Autocar". In mostra anche il trofeo che Vincenzo Florio fece



realizzare per la prima edizione della corsa al celebre orafco francese Renè Lalique: è in oro e smalto ed è stato "ripescato" dalla Fondazione in un'asta internazionale. E ancora il celebre "logo" - diremmo oggi - progettato nel 1908 da Duilio Cambellotti e realizzato in bronzo; emblema della Targa Florio e trofeo tutt'oggi in uso nelle annuali competizioni. E poi la coppa Porsche e la collezione storica di "Rapiditas", la rivista ufficia-

le della gara edita a Palermo e stampata, come richiede il protocollo internazionale dell'automobilismo, in tre lingue: italiano, inglese e francese. La mostra "I Florio e la Targa" è visitabile fino al 6 dicembre dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18. Sabato e domenica: orario continuato 9.30-18. Giorno di chiusura il lunedì. Ingresso 10 euro.

A Catania

In mostra la Targa Florio

La corsa automobilistica più antica del mondo, la Targa Florio (1906), si racconta a Catania fino al 6 dicembre: «I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca». Organizzata dall'assessorato ai Beni culturali della Regione, la mostra si svolge alla Galleria-Museo Mogam, Modern Gallery of Arts and Motors. Accanto alla collezione di Ferrari, Abarth, Maserati e Alfa Romeo, e alle opere di Boccioni, Depero e Sironi, i cimeli messi a disposizione dalla Fondazione Targa Florio.

Inaugurata a Catania la mostra "I Florio e la Targa"

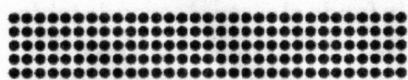
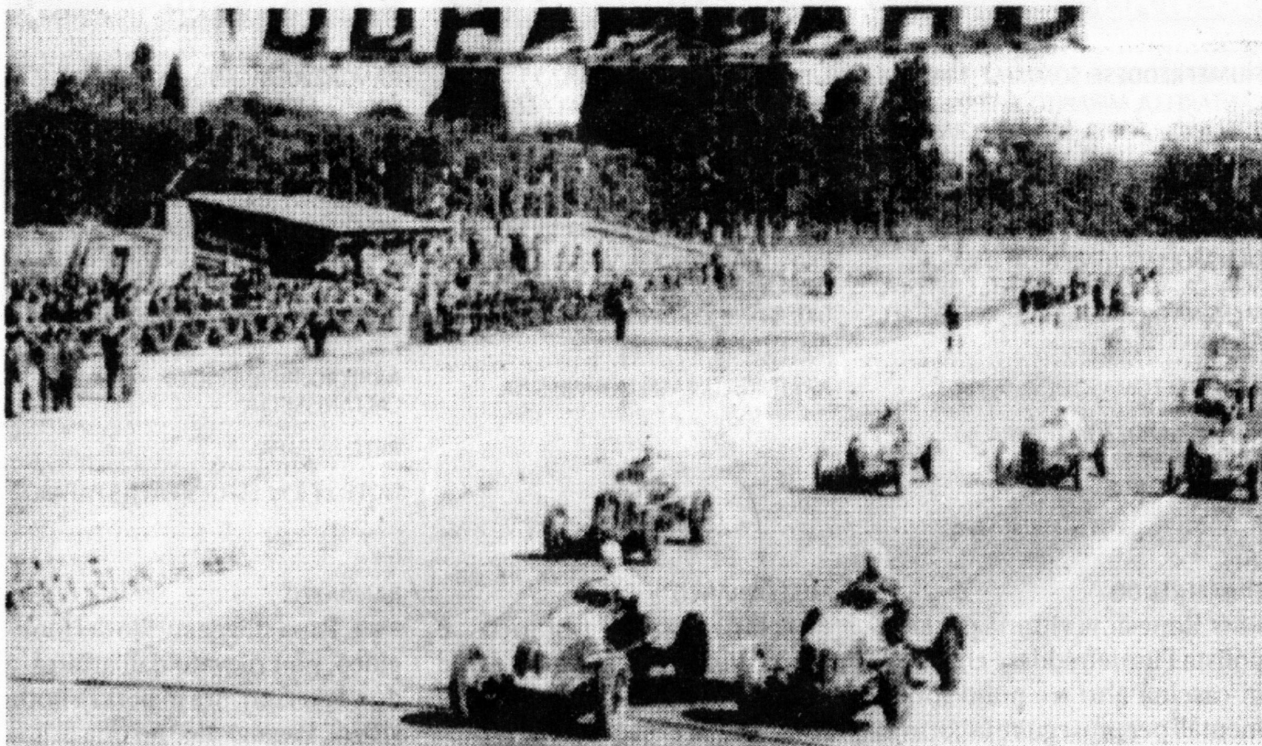
Si è aperta al MOGAM - Modern Gallery of Arts and Motors - di Catania la mostra "I Florio e la Targa. Il fascino di un'epoca", manifestazione dedicata alla più antica fra le gare automobilistiche di tutto il mondo che da 103 anni si disputa sulle Madonie, nel palermitano. La mostra-evento, che coincide con il 50° anniversario della scomparsa del suo ideatore, Vincenzo Florio, è organizzata dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "Alberto Bombace", in collaborazione con la Fondazione Targa Florio, l'Associazione MOGAM e con la regia dell'Associazione Omega di Palermo. In mostra fino al 6 dicembre opere d'arte del primo novecento, cimeli e curiosità legate alla storica competizione affiancate alla collezione di auto da corsa e quadri di artisti futuristi e contemporanei in esposizione permanente della Galleria-Museo. "La

storia della Targa Florio appartiene all'identità di tutti i siciliani: non a caso una specifica norma regionale del 2003 ha dichiarato patrimonio-storico della Regione siciliana la manifestazione automobilistica ideata da Vincenzo Florio". E' il commento dell'assessore regionale ai Beni Culturali, Nicola Leanza, che, intervenuto all'inaugurazione, ha poi aggiunto: "La Targa è ovviamente legata al circuito delle Madonie ma la sua leggenda è legata alla Sicilia nel suo complesso, d'altra parte non poche furono le edizioni del trofeo che si svolsero lungo il periplo dell'isola. Da queste considerazioni è nata la decisione di organizzare l'allestimento, originariamente previsto solo nella sede del Villino Florio di Palermo, anche a Catania". Gaetano Gullo, Direttore della Biblioteca Centrale ha sottolineato il ruolo della Fondazione Targa Florio che ha prestato diverse opere d'arte "consentendoci - ha detto Gullo

- di completare questo 'viaggio' cominciato col centenario del 2006 e di consegnarlo alle nuove generazioni di giovani siciliani". Antonio Marasco, presidente della Fondazione, ha ricordato che "questo evento si inserisce nel ciclo delle manifestazioni organizzate a livello internazionale per il 50° anniversario della morte di Vincenzo Florio, l'ideatore della gara automobilistica". "Siamo onorati di ospitare un prestigioso evento come la mostra sulla Targa Florio. Noi di MOGAM celebriamo le eccellenze artistiche e motoristiche del "made in Italy" pertanto ringraziamo l'on. Leanza, il dott. Gullo ed il dott. Marasco per averci scelti come museo per esporre cimeli tanto preziosi", è il commento di Veronica Parasiliti, direttore artistico del MOGAM, unico museo in Italia che espone una collezione permanente di opere d'arte e motori. "I Florio e la Targa" sarà visitabile a Catania fino al 6 dicembre.



GALLERIA MOGAM. Iniziativa della Fondazione con Regione e Omega



TARGA FLORIO CIMELI IN MOSTRA

●●● Ultimi giorni (sino al 6 dicembre), per visitare i gioielli della Targa Florio esposti alla Mogam di via Galermo 171. È il fascino di un'epoca, che vede protagonisti i preziosi cimeli della Fondazione Targa Florio, accanto all'esposizione permanente di auto da corsa e opere di celebri artisti futuristi e contemporanei. L'evento, organiz-

zato in collaborazione con l'assessorato regionale ai Beni culturali (Biblioteca centrale "Bombace"), e l'associazione Omega di Palermo, coincide col 50. anniversario della scomparsa di Vincenzo Florio. La collezione è impreziosita dal trofeo realizzato per la prima edizione (1908) opera dell'orafo francese Renè Lalique. (*LMA*)

Alla galleria Mogam di Catania una mostra sulla storia della Targa Florio. Sarà visitabile sino al 6 dicembre

Una *kermesse* sulla Targa Florio che racconta la storia dell'automobilismo

Possono essere ammirati auto, motoscafi da gare, coppe e reperti risalenti a più di cento anni fa



Lino Leanza e Veronica Parasiliti (vb)



Lino Leanza e Rory Parasiliti (vb)

CATANIA - Quale migliore location poteva esserci a Catania per presentare la mostra sulla Targa Florio, se non la Galleria Mogam, un incredibile e meraviglioso parco, all'interno del quale "riposano" non meno di 30 auto da corsa che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale.

Vi sono diverse Ferrari, soprattutto Gran Turismo, ma con ben 2 Ferrari Formula 1, la 1500 cc anni

'70, la 312 b di Regazzoni, e poi la "Enzo", la mitica Gto, e 275 Gtb4, Lancia Dagrada formula junior di Giancarlo Baghetti, Maserati, Aurelia B 24, motori, motociclette d'epoca e perfino motoscafi da gara anni '60, uno dei quali appartenuto a Totò Lepira e a S.E. Enzo D'Agata, che si sono ritrovati comossi dinanzi allo scafo che da giovani utilizzavano in coppia per gare motonautiche.

I Fratelli Rory e Veronica Parasiliti, affabili padroni di casa, hanno accolto il Presidente dell'A.C. Palermo e l'onorevole Lino Leanza per l'inaugurazione della mostra che durerà fino al 6 Dicembre, dove possono essere ammirati cimeli, coppe e reperti riconducibili a 100 anni di Targa Florio, nel fantastico contesto della Galleria Mogam. Pubblico delle grandi occasioni e molti piloti, alcuni ex e

altri ancora in attività che hanno corso alla Targa Florio fra cui Totò Lepira, Rory Parasiliti, Vincenzo Barone, Serafino La Delfa, Dario Nicolosi, mentre tra le autorità si notavano, oltre al Procuratore della Repubblica Enzo d'Agata e all'assessore regionale Leanza, presente anche il Questore di Catania, Domenico Pinzello.

Vincenzo Barone



Gioglio Russo, Nica e Totò Lepira e Enzo D'Agata (vb)



Sullo sfondo la ferrari 312 b di Regazzoni (vb)

LA STORIA DELLA TARGA FLORIO

CATANIA. Quale migliore location poteva esserci a Catania per presentare la mostra sulla Targa Florio se non la GalleriaMogam, un meraviglioso parco in cui "riposano" trenta auto da corsa che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale. Ferrari, soprattutto Gran turismo, due Ferrari Formula 1, la 1500 cc anni '70 di Cris Amon, la 312 b di Regazzoni, la Enzo, la Gto e 275 Gtb4, Lancia Dagrada, Maserati, Aurelia B 24. Motori, motociclette d'epoca e motoscafi da gara anni '60, uno dei quali appartenuto a **Toto' Lepira** e all'attuale procuratore della Repubblica, **Enzo D'Agata**, che si sono ritrovati compositi dinanzi allo scafo che da giovani utilizzavano in coppia per gare motonautiche. I fratelli **Rory** e **Veronica Parasiliti**, padroni di casa, hanno accolto il presidente dell'Ac Palermo e dell'assessore regionale ai Beni culturali, **Lino Leanza**, per l'inaugurazione della mostra che durerà fino a Natale. Tra i presenti **Totò Lepira**, **Rori Parasiliti**, **Vincenzo Barone**, **Serafino La Delfa**, **Dario Nicolosi**.

